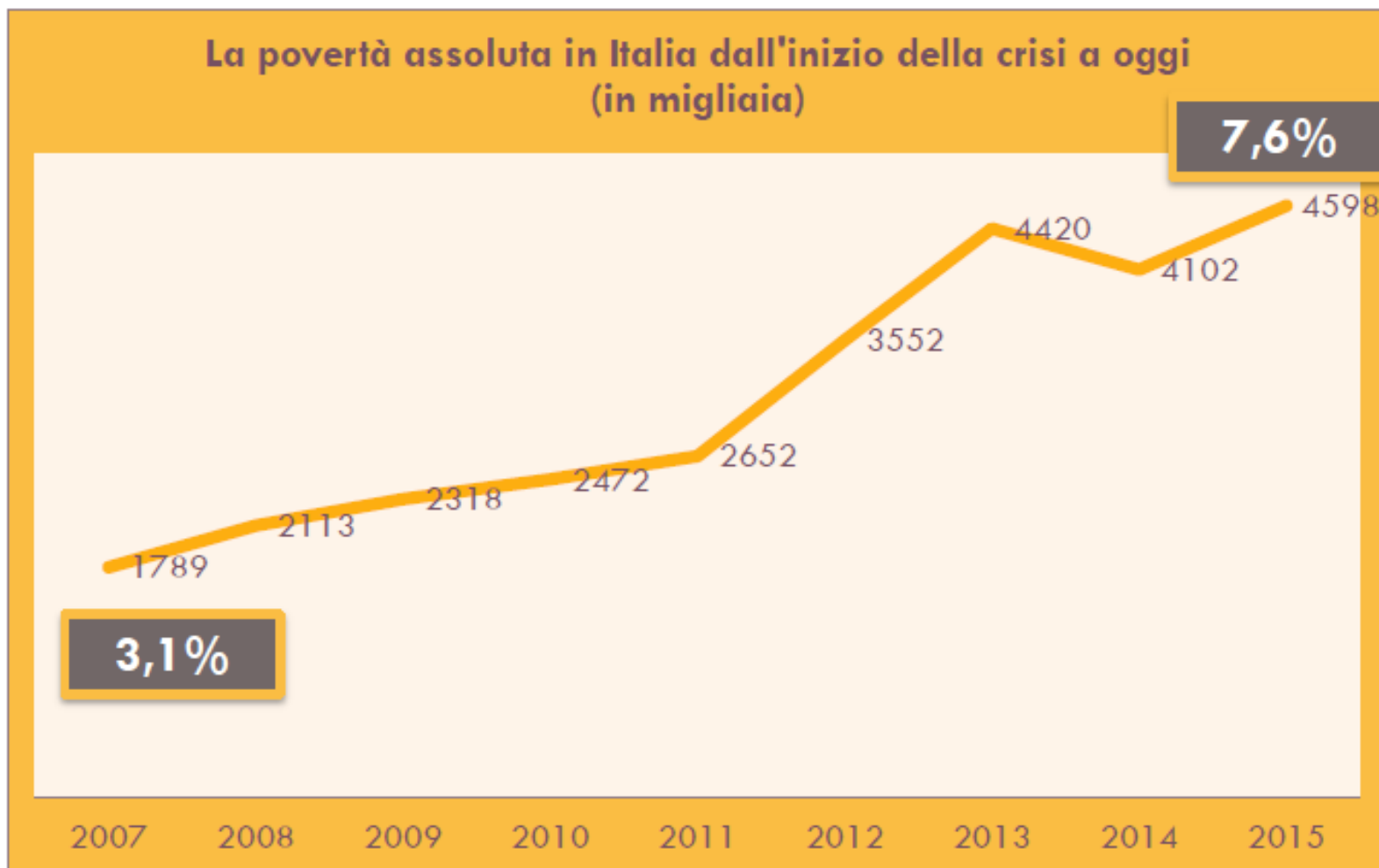


L'aumento della povertà



L'intro duzione nei paesi UE15 di una misura nazionale contro la povertà

L'Italia, insieme alla Grecia, è l'unico Paese dell'Europa a 15 a non avere ancora introdotto una misura nazionale contro la povertà



Paesi e anno di introduzione

Regno Unito	1948	Danimarca	1974
Svezia	1956	Irlanda	1975
Germania	1961	Lussemburgo	1986
Paesi Bassi	1963	Francia	1988
Austria	1970	Spagna	1995
Finlandia	1971	Portogallo	1996
Belgio	1973		

IL SIA

Che cos'è

È un **sussidio economico** che viene elargito per un anno alle famiglie in situazioni particolarmente disagiate insieme a un **progetto personalizzato** di attivazione sociale e lavorativa per i suoi componenti

I Criteri per aver diritto al beneficio

- **essere cittadino italiano o comunitario** ovvero familiare* di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del **permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolare di protezione internazionale** (include asilo politico e protezione sussidiaria MA non include i titolari di Protezione umanitaria);
- essere **residente in Italia da almeno 2 anni** al momento di presentazione della domanda;
- **i nuclei familiari beneficiari** (definito ai fini ISEE) devono avere almeno **un componente minorenni, o una persona con disabilità ed almeno un suo genitore, una donna in stato di gravidanza accertata**, nel caso in cui sia l'unico requisito la richiesta può essere presentata a decorrere dai 4 mesi dalla data presunta del parto (documentazione rilasciata da struttura pubblica) ;
- condizione economica: **ISEE inferiore o uguale a 3.000 €.**

I Criteri per aver diritto al beneficio

- essere beneficiari di **altri trattamenti economici**, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale da parte dello Stato o di altre pubbliche amministrazioni, **inferiori a 600 € mensili (valore complessivo per il Nucleo familiare, relativo al mese precedente alla domanda)**;
- **nessun componente beneficiario** della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (**NASpi**), **ovvero** dell'assegno di disoccupazione (**ASDI**);
- nessun componente deve essere in possesso di **autoveicoli immatricolati** la prima volta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, ovvero di cilindrata superiore i 1.300 cc o **motoveicoli** di cilindrata superiore a 250cc immatricolati la prima volta nei tre anni precedenti;
- **valutazione multidimensionale** del bisogno con punteggio superiore a **45**

Il beneficio:

- È concesso bimestralmente
- Viene erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta SIA)
ricevuta via raccomandata
- È determinato in base alla numerosità del nucleo familiare:
 - 1 membro 80 €
 - 2 membri 160 €
 - 3 membri 240 €
 - 4 membri 320 €
 - 5 o più membri 400 €

Una prima valutazione del SIA

- Non è universale
- L'Isce è un criterio rigido
- Il contributo non varia a seconda delle caratteristiche socio-economiche del territorio
- L'insufficienza dei servizi e le disparità territoriali nel loro funzionamento
- Il criterio multidimensionale è restrittivo
- I limiti della condizionalità



- L'attribuzione tramite sportello (non bando)
- La compresenza di componente attiva e passiva
- L'estensione di uno strumento strutturale di contrasto su tutto il territorio nazionale
- L'attenzione alle famiglie con minori




LA VALUTAZIONE DEL SIA DAL “PUNTO DI VISTA CARITAS”

**PERCORSO DI RICERCA IN QUATTRO
REGIONI CAMPIONE
(FRIULI-VENEZIA GIULIA,
ABRUZZO, MOLISE, SICILIA)**

PERCORSI DI VALUTAZIONE DEL SIA


Valutazione Alleanza nazionale contro la povertà

Caritas titolare di 4 regioni
(Friuli-Venezia Giulia, Abruzzo, Molise, Sicilia)
12 mesi a partire da...




Valutazione Caritas

Nelle stesse 4 regioni
Novembre 2016 – Settembre 2017



Valutazione istituzionale (Ministero Welfare)
(Isfol)



Non è in gioco solo una misura ma un intero modello di approccio di lotta alla povertà.



Alcuni interrogativi di fondo

Sostenere economicamente chi ha problemi di risorse economiche:

- ha senso?
- migliora nel breve periodo la condizione delle persone?
- è efficace per risolvere definitivamente le situazioni o quanto meno accompagnare le persone verso una via di uscita?

Non sarebbe meglio costruire una «torta» di risorse più grande e redistribuirla?

Ad esempio

Non sarebbe meglio...

...potenziare il collegamento formazione-lavoro?

...ridurre la disoccupazione giovanile?

...sostenere lo sviluppo di impresa?

Oppure

Non sarebbe meglio...

...estendere il regime di agevolazioni fiscali (family-friendly taxation)?

...offrire tariffe agevolate ai servizi?

...offrire servizi?

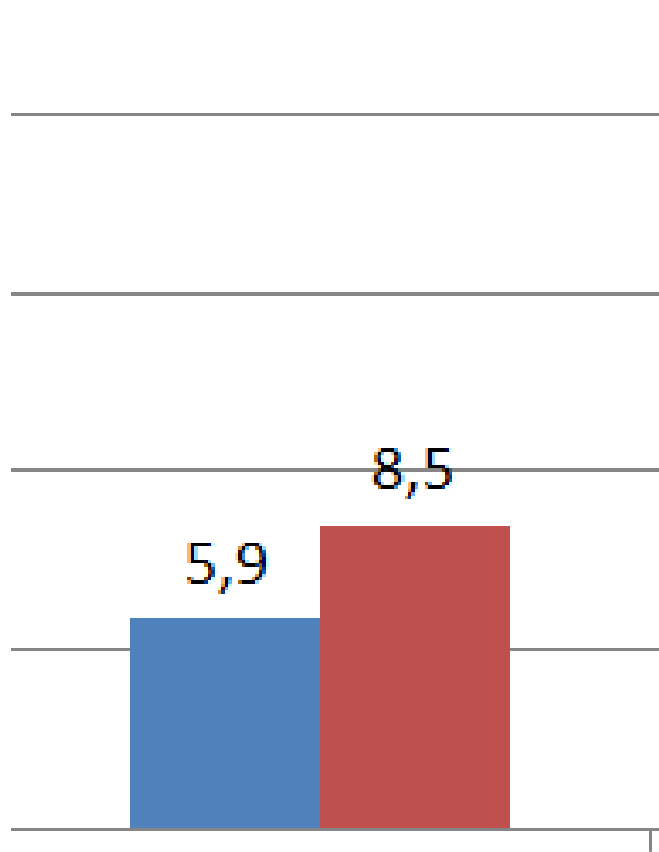


eurostat
Statistics Explained

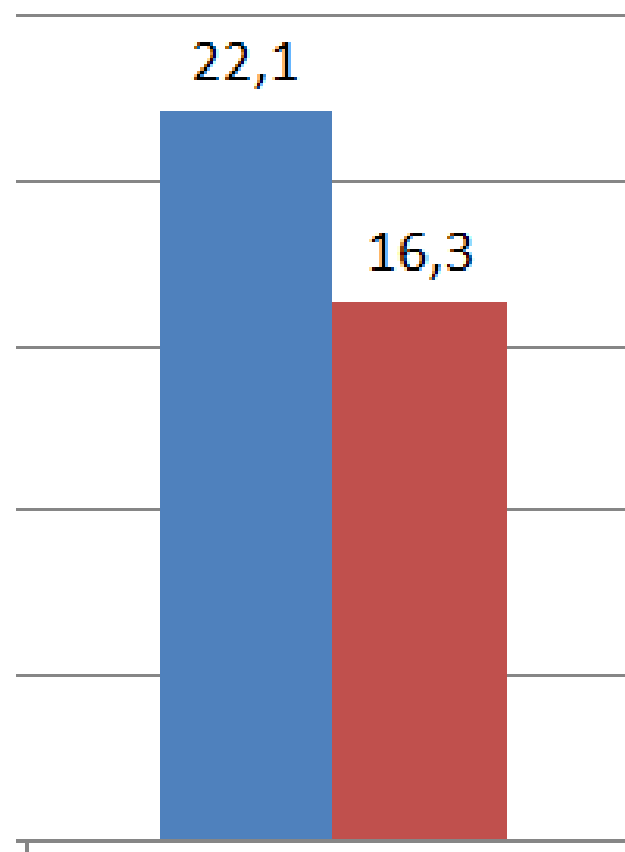


■ Romania

■ UE-28



Disoccupazione



Povertà

Tab. 8 - Persone ascoltate nei CdA per macrovoci di bisogno - Anno 2015 (% sul totale delle persone*)

Macrovoce di bisogno	%
Povertà economica	76,9
Problemi di occupazione	57,2
Problemi abitativi	25,0
Problemi familiari	13,0
Problemi di salute	11,2
Problemi legati all'immigrazione	10,8
Problemi di istruzione	5,8
Dipendenze	3,1
Detenzione e giustizia	2,9
Handicap/disabilità	2,2
Altri problemi	4,8
<i>(Totale persone)</i>	<i>135.574</i>

* ogni individuo può essere portatore di più di un bisogno
 Dati mancanti: 54.891 (senza la specifica del bisogno)